



Istituto Comprensivo Statale
"Carinola-Falciano del Massico"



Corso Umberto I°, 45 - Carinola (CE)

Tel: 0823/939063 fax: 0823/939542

cod. mecc. CEIC88700p -

sito: www.iccarinolafalciano.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Zannini

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARINOLA - FALCIANO
DEL MASSICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
06/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6405/U del
21/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
07/12/2021 con delibera n. 59*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. PLESSI/SCUOLE

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Sapere disciplinare e obiettivi trasversali
- 2.3. La tradizione progettuale dell' Istituto Comprensivo " Carinola- Falciano del Massico"
- 2.4. Attività di potenziamento e recupero

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA E AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 3.4. LA VALUTAZIONE
- 3.5. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.3. PIANO DI FORMAZIONE E
AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE
SCOLASTICO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'area geografica su cui insiste l'Istituto comprende i comuni di Carinola e di Falciano del Massico. La vocazione del territorio è prevalentemente agricola e affonda le sue radici nell'antichità (ager falernus); la maggior parte della popolazione attiva è infatti impiegata nel settore primario. Così come avviene nella regione Campania, il tasso di disoccupazione sul territorio è elevato. Nel Comune di Carinola sono presenti beni architettonici di notevole rilevanza da valorizzare. Le agenzie educative presenti sul territorio, che costituiscono elementi di aggregazione e di stimolo formativo per i ragazzi, sono gli oratori, alcune scuole di musica e di ballo, associazioni sportive, culturali e ricreative.

Negli ultimi anni è aumentato sensibilmente il numero di studenti con cittadinanza non italiana, per i quali sono stati messi in atto gli opportuni interventi educativi. In aumento gli studenti figli di genitori separati e gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. La maggior parte delle famiglie partecipa attivamente alla vita della scuola con contributi personali di opinioni e proposte per ricercare soluzioni adeguate ai bisogni della scuola. Il costante impegno al coinvolgimento dei genitori e alla crescita dei ragazzi ha portato ad una crescente sensibilizzazione delle famiglie ai temi della sicurezza e della legalità, così come a quelli sociali, affrontati a scuola.

L'Istituto Comprensivo è costituito da diversi plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocati nei Comuni di Carinola e Falciano del Massico. La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

-

offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;

-avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;

-svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare

1.

la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;

2. la presenza del servizio psicopedagogico, che permette il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico educativo e la consulenza a docenti e genitori riguardo le difficoltà di gestione di tali situazioni;

3. i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola , integrati con il funzionamento scolastico.

PLESSI/SCUOLE

SCUOLA INFANZIA PLESSO DI NOCELLETO

Codice Meccanografico: CEAA88701G

Indirizzo: VIA ANNUNZIATA NOCELLETO

SCUOLA INFANZIA PLESSO "MATILDE SERAO" CARINOLA

Codice Meccanografico: CEAA88703N

Indirizzo: I TRAVERSA Corso Umberto Carinola



SCUOLA INFANZIA PLESSO DI FALCIANO DEL MASSICO

Codice Meccanografico: CEAA88702L

Indirizzo: VIA PONTICELLI - FALCIANO DEL MASSICO

SCUOLA PRIMARIA PLESSO di Carinola (sede di organico)

Codice Meccanografico: CEEE88701R

Indirizzo: I TRAVERSA Corso Umberto Carinola

SCUOLA PRIMARIA PLESSO di Casale

Codice Meccanografico: CEEE88702T

Indirizzo: Viale dei Ciliegi- Casale

SCUOLA PRIMARIA PLESSO di Casanova

Codice Meccanografico: CEEE88703V

Indirizzo: Via Nazionale Casanova

SCUOLA PRIMARIA PLESSO di Nocelleto

Codice Meccanografico: CEEE88704X

Indirizzo: Via IV Novembre

SCUOLA PRIMARIA "Renzo Pezzani" PLESSO di Falciano del Massico

Codice Meccanografico: CEEE887051

Indirizzo: Via Ponticelli -Falciano del Massico

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "CAMPO FALERNO"

Codice Meccanografico: CEMM88701Q

Indirizzo: C.so Umberto I, 355 Carinola



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "CAMPO FALERNO" succ. di Casale

Codice Meccanografico: CEMM88701Q

Indirizzo: viale dei Ciliegi- Casale

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "S. Giovanni Bosco"

Codice Meccanografico: CEMM88702R

Indirizzo: Via Tiglio - Falciano del Massico

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In riferimento agli aspetti generali della Vision e della Mission dell'Istituto fissati per il prossimo triennio, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, si espone quanto segue

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:



- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita

attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

SAPERE DISCIPLINARE E OBIETTIVI TRASVERSALI

I diversi obiettivi formativi sin qui delineati, sono in linea con le Indicazioni ministeriali, e con i più recenti provvedimenti legislativi. I docenti dell'Istituto sono convinti che detti obiettivi non possano raggiungersi se non attraverso il contributo imprescindibile del sapere disciplinare e dal punto di vista metodologico l'apprendimento debba essere erogato a ciascuno rispettando tempi e modi. L'acquisizione dei metodi e dei contenuti delle diverse discipline assume un ruolo decisivo, per costruire un impianto dell'apprendimento che tenga conto della singolarità di ogni disciplina e della necessità di cogliere l'interazione tra le stesse. Di qui l'impegno della scuola deve essere orientato a valorizzare le interazioni tra le varie discipline per raggiungere obiettivi formativi che



accrescano la consapevolezza verso se stessi e verso il proprio contesto comunitario. Tale processo sarà attuato a più livelli, che fanno riferimento alle diverse istituzioni presenti nel contesto scolastico: nei dipartimenti di materia, nella programmazione dei diversi Consigli di Classe e di Interclasse, riunioni per classi parallele, Consigli di intersezione.

LA TRADIZIONE PROGETTUALE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO " CARINOLA- FALCIANO DEL MASSICO"

Il nostro Istituto si propone di raggiungere gli obiettivi suddetti anche attraverso una estesa attività progettuale che interessa e coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola.

Con tale attività si impegnano gli alunni in un lavoro di ricerca, utilizzando diversi strumenti a disposizione, da quelli tradizionali a strumenti di ricerca multimediale. Il lavoro può poi concretizzarsi in un prodotto oggettivo, cartaceo o multimediale, o attraverso performance e spettacoli, in grado di rendere visibili alcuni risultati del lavoro didattico realizzato. Questa lavoro deve essere inteso come sinergico, ovvero essere il prodotto della collaborazione di diverse competenze didattiche operanti nella scuola. I lavori possono riguardare più ambiti (scientifico, storico sociale, artistico musicale) non necessariamente coincidenti e che coinvolgono classi diverse; e di anno in anno coinvolgere energie, campi disciplinari e argomenti differenti. I progetti si articolano per classi parallele e/o per sezioni aperte e quindi potrebbero anche prevedere diversi obiettivi di ricerca o anche più tematiche.

All'interno dell'attività progettuale, si vuole realizzare l'inclusione contrastando il diffuso fenomeno della povertà educativa.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E RECUPERO



Le attività di recupero sono finalizzate alla progressiva riduzione delle difficoltà incontrate dall'alunno nel corso dell'anno e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali gli obiettivi risultano non pienamente raggiunti. Le attività si svolgono principalmente nelle prime settimane di settembre, che precedono l'inizio dell'anno scolastico e durante il corso dell'anno quando, durante le programmate pause didattiche, si dà spazio al recupero degli apprendimenti. Anche l'attività progettuale (PON, Monitor 440, ecc) è intesa a recuperare gli apprendimenti o a potenziarli.

Per quanto riguarda, in particolare, l'attività di potenziamento, la nostra scuola predispone interventi educativi in grado di favorire e " potenziare" il normale sviluppo di competenze e abilità emergenti. Attività di orientamento, formazione e autoformazione , inclusione, ricerca e progettazione diventano i capisaldi di una scuola che vuole raccogliere e vincere le nuove sfide.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA INFANZIA . PLESSI DI CARINOLA, NOCELLETO, FALCIANO DEL MASSICO

40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA. PLESSI DI CARINOLA E CASANOVA

40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA NOCELLETO

27 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA. PLESSO DI CASALE

27 ore settimanali + n. 2 classi a tempo pieno con 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA. PLESSO DI FALCIANO DEL MASSICO

27 ore settimanali + n. 3 classi a tempo pieno con 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I G. PLESSO DI CARINOLA

30 ore settimanali (orario prolungato)

SCUOLA SECONDARIA I G. SEZIONE DISTACCATA DI CASALE

36 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I G. PLESSO DI FALCIANO DEL MASSICO

30 ore settimanali

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA E AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha costruito un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno, al termine del quinto anno della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti acquisiti a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria si pone come ultima tappa del primo ciclo di formazione, ma anche come momento di passaggio per la prosecuzione sia del percorso di studi, con la scuola secondaria di II grado, sia del percorso di apprendimento lungo l'intero arco di vita della persona (long life learning). Per tale motivo essa deve assolvere al difficile compito di accompagnare le ragazze e i ragazzi nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza, con i cambiamenti fisici, emotivi e cognitivi che tale passaggio reca con sé. Il percorso di Continuità attivo con la scuola primaria e il percorso di Orientamento messo in atto nell'arco dei tre anni rispondono a queste esigenze. A ciò si aggiunge la responsabilità di creare gli ambienti di apprendimento più idonei per far sì che si maturino le conoscenze, le abilità fondamentali e le competenze di base che sono considerate indispensabili per lo sviluppo della persona, dei cittadini e delle cittadine di domani. In base a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2007 e del 2012, durante gli anni della scuola secondaria di I grado avviene l'accesso alle discipline, che veicolano il modo di comprendere e interpretare la complessità del reale. A tal fine le diverse discipline non vengono presentate come compartimenti separati del sapere, ma come punti di vista diversi attraverso i quali analizzare problemi di carattere teorico, vivere esperienze, fare sperimentazioni. Proprio per questo, la scuola si impegna nel favorire, in tutti i settori, la conoscenza e l'applicazione del metodo scientifico in modo che gli alunni imparino ad imparare, cioè ad essere protagonisti di un percorso di apprendimento che si configura come un percorso di ricerca, procedendo per accostamenti dall'ignoto al noto, per ipotesi, ragionamenti, prove ed errori, fino a giungere a sistemare conoscenze, migliorare abilità, maturare competenze che siano valide non solo all'interno di un singolo campo di indagine e non solo a scuola.

La scuola secondaria di I grado si impegna a dare spazio all'apprendimento cooperativo e alla formazione di gruppi-classe che funzionino come gruppi di lavoro. Lo studio delle discipline, l'attività di ampliamento dell'offerta formativa e i progetti mirano a suscitare l'interesse, guidano gli alunni a cogliere i nuclei fondanti di ogni campo disciplinare, favoriscono la visione unitaria del sapere.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali.

Inclusione

L'inserimento degli alunni in situazione di disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno, offrendo agli alunni DA diverse e varie opportunità formative. In quest'ottica, la Scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno in situazione di svantaggio la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito PEI.

Nell'Istituto è presente il GLI che elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno in corso ed effettua periodicamente rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola.

Per la rilevazione dei DSA la Scuola prevede figure di esperti nello screening e adotta, nei confronti degli alunni con certificazione, strumenti compensativi e misure dispensative; ci si adopera, inoltre, per la predisposizione dei PDP in tutti i casi di BES. La Scuola ha incrementato attività inclusive per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola secondaria di 1° grado in orario extracurriculare attraverso pianificazioni progettuali ad hoc. Il Piano di integrazione alunni stranieri si colloca nell'ottica dell'educazione interculturale e perciò considera le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento. Esso prevede tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline; il tutto nella prospettiva di una continuità didattica fra i tre ordini di scuola.

Allegato N° 1 : PAI

<https://iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2020/07/PAI-2020-21.pdf>

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza e di orientamento. Costruire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

Le aree tematiche individuate dall'Istituto per i progetti e le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- Inclusione
- Continuità e orientamento
- Ambiente e territorio
- Salute e benessere
- Legalità e cittadinanza attiva
- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e della povertà educativa
- Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche
- Recupero e Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze digitali

- la promozione e l'individuazione di attività relativi alle STEAM
- la PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELL'ARTE

Fanno parte dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa i progetti PON FSE e FSER, Monitor 440, Scuola viva.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa attraverso la promozione dell'attività motoria e sportiva", art. 3, c. 1, lett. b) del D.M. n. 48/2021, iniziative progettuali aventi ad oggetto "Pratica corale nella scuola primaria realizzati dall'Istituto

ALLEGATI:

progetti 21 22.pdf

LA VALUTAZIONE

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata negli allegati (2,3 e 4), riservati appunto alla valutazione.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe (con particolare attenzione alla classe prima della scuola secondaria), dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni

nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettive relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione (il documento che tutti conosciamo come *pagella*): viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è espressa da un giudizio sintetico, formulato sulla base di un criterio fondamentale: il **rispetto**. Questo principio è da intendersi nella sua accezione più vasta, infatti i **criteri** che ne derivano sono: rispetto delle **persone**, delle **regole**, **dell'ambiente** e delle norme fondamentali della **convivenza civile**.

RISPETTO DELLE PERSONE. Indica il rispetto di sé e degli altri (compagni, insegnanti, personale della scuola e persone esterne).

RISPETTO DELLE REGOLE. Fa riferimento al rispetto delle regole di convivenza civile, del regolamento di istituto, dei regolamenti interni alle singole classi e delle norme e procedure indicate dagli insegnanti nelle varie discipline.

RISPETTO DELL'AMBIENTE. Questo criterio riguarda:

- il rispetto verso l'ambiente inteso come luogo dove l'alunno svolge le attività di carattere didattico ed educativo (quindi ambiente scolastico ed extrascolastico: locali della scuola, musei, impianti sportivi, spazi ricreativi, mezzi di trasporto, ecc.).
- il rispetto e la cura del materiale proprio e altrui.

Allegato N° 2 : Rubrica di valutazione scuola dell'Infanzia

<https://drive.google.com/file/d/1bwhxRIXdujkwPLI8rcbK8AoayR6BPZku/view?usp=sharing>

Allegato N° 3 : Rubrica di valutazione scuola primaria

https://drive.google.com/file/d/1yJamJF_TAXXqP9W5bF04pKoZMXBEiBE/view?usp=sharing

Allegato N° 4 : Rubrica di valutazione scuola secondaria di I grado

<https://drive.google.com/file/d/1gd66a9dN4QHquY2puGH6Q48GnmOPzeuC/view?usp=sharing>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'Istruzione e per rispondere alla situazione emergenziale attuale è stato predisposto un "PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA". Tale documento contiene indicazioni sulla programmazione e la realizzazione di attività *"in modalità complementare alla didattica in presenza.... qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti."* (cfr. 'Linee guida per

Didattica digitale integrata', agosto 2020).

Con l'espressione "Didattica digitale integrata" si intende l'insieme delle attività didattiche svolte a distanza, cioè senza la presenza simultanea di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci mediati attraverso un *device* tecnologico come il computer, il tablet, lo smartphone e la rete Internet.

Allegato N° 5 : Piano per la DDI

<https://iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/Regolamento-Didattica-Digitale-Integrata.pdf>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

Collaboratore del DS

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Funzione strumentale

Capodipartimento

Responsabile di
plesso

Responsabile
laboratorio

Animatore
digitale

Team digitale

Coordinatore dell'educazione civica

Presidente / Segretario nei Consigli di Intersezione e



Interclasse

Coordinatore del Consiglio di Classe

Tutor docente in anno di prova e
formazione

Referente Mensa Scolastica

Referente Biblioteca

Commissione H/DSA/BES/Dispersione
scolastica/GLI

Unità di Autovalutazione d'Istituto (N.I.V.)

Personale addetto alla Sicurezza

Referente scolastico COVID-19

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili qui:

<https://iccarinolafalciano.edu.it/la-scuola/>

ALLEGATI:

organigramma.pdf

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



RETE DI AMBITO CE- 11 CON SCUOLA CAPOFILA ISS "TADDEO DA SESSA" DI SESSA Aurunca.

CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Sede di Tirocinio TFA

COLLABORAZIONI ENTI/ASSOCIAZIONI

Accordo di rete C.T.I.

Rete alto casertano

Monitor 440 Linea 2 Povertà educativa

Convenzione per attività di PTCO

Progetto di formazione e ricerca-azione

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO

.PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il presente prospetto viene predisposto entro il 30 giugno dell'anno in corso ed è relativo all'anno

scolastico successivo. Viene inoltre revisionato e integrato prima dell'inizio dell'anno di validità e la

versione definitiva viene deliberata entro il 30 settembre.



Le proposte di formazione per il Personale Docente e non docente vengono esaminate e deliberate

tenendo conto dei seguenti criteri:

- contenuti, linee guida e atti di indirizzo del Dirigente Scolastico relativi al PTOF;
- proposte, progetti e indicazioni provenienti dal MIUR, dall'USR .Attività formative specifiche organizzate dalla scuola capofila dell'ambito CE 11 e da altre reti;
- proposte e bisogni formativi espressi dal Collegio dei Docenti;
- esame delle opportunità formative presenti sul territorio e all'interno delle Reti di Scuole di

cui l'Istituto fa parte.

Per l'a.s. 2021/2022 si pianificano le seguenti attività di formazione:

- 1) Formazione Digitale – Coerente con le proposte del PNSD,
- 2) Piano Nazionale Formazione Docenti – Formazione specifica DAD e DDI, formazione specifica BES, conflitti, gestione del gruppo classe .

Sempre a cura dell'ambito, è disponibile un vastissimo catalogo di iniziative di formazione approvate dalla rete di ambito e aperte a qualsiasi bisogno formativo del personale.

- 3) Formazione sicurezza – Corsi per la formazione delle figure sensibili per l'area di primo soccorso, la sicurezza sui luoghi di lavoro, i referenti COVID, la formazione per la tutela della salute e le misure di contenimento dell'infezione da COVID-19.